

SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

“JustHuman – PRIMA UOMINI POI MIGRANTI. PERCORSI DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO DI LODI” - MLFM

Volontari richiesti: 4 (Via Cavour - Lodi)

PAESE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: ITALIA

Area di intervento: Educazione e promozione culturale – educazione alla pace

INTRODUZIONE

FOCSIV è la più grande Federazione italiana di ONG che da oltre 40 anni lavora nei sud del mondo realizzando progetti di cooperazione internazionale. Punto fermo di tutti gli interventi è stato ed è quello di contribuire, attraverso il lavoro di partenariato e la promozione dell'autosviluppo al superamento di quelle condizioni di ingiustizia che potenzialmente sarebbero potute essere, sono o sono state fonte di conflitti e di maggiori ingiustizie, costruendo percorsi di pace. Per dare continuità al lavoro di prevenzione dei conflitti (intesi nel senso sopra descritto), volendo offrire la possibilità ai giovani italiani di sperimentarsi come operatori privilegiati della solidarietà internazionale, FOCSIV in collaborazione con l'Associazione Papa Giovanni XXIII, la Caritas Italiana e il GAVCI ha ripresentato nel febbraio del 2007, all'UNSC il progetto madre “Caschi Bianchi” che intende collocare la progettualità relativa al servizio civile all'estero come intervento di costruzione di processi pace nelle aree di crisi e di conflitto (armato, sociale, economico, religioso, culturale, etnico..) con mezzi e metodi non armati e nonviolenti attraverso l'implementazione di progetti di sviluppo tenendo presente che i conflitti trovano terreno fertile dove la povertà è di casa, i diritti umani non sono tutelati, i processi decisionali non sono democratici e partecipati ed alcune comunità sono emarginate. Il presente progetto di servizio civile vuole essere un ulteriore testimonianza dell'impegno della Federazione nella costruzione della pace nel mondo e vuol far sperimentare concretamente ai giovani in servizio civile che la migliore terapia per la costruzione di una società pacificata è lottare contro la povertà, la fame, l'esclusione sociale, il degrado ambientale; che le conflittualità possono essere dipanate attraverso percorsi di negoziazione, mediazione, di riconoscimento della positività dell'altro.

FOCSIV realizza il presente Progetto attraverso l'ente MLFM

MLFM è un'ONG di Lodi, nata nel 1964 e da allora costantemente impegnata in progetti di sviluppo nei PVS, con particolare attenzione al continente africano. Da circa 15 anni, però, ha iniziato un parallelo processo di inserimento sul territorio lodigiano attraverso una serie di iniziative volte sia ad acquisire maggior visibilità sia ad operare in diversi ambiti sul territorio di Lodi e relativa provincia.

In una situazione internazionale duramente messa alla prova dalle minacce alla sicurezza e alla pace mondiale, risulta essere una priorità per MLFM cercare di stimolare i sentimenti di apertura e la volontà di accoglienza da parte della comunità lodigiana verso gli stranieri, anche in risposta alle tendenze controproducenti di innalzamento di “muri”, sia fisici che mentali, che rischiano di spazzare via il lavoro fatto fino ad ora.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Come descritto nel “Rapporto sulla sicurezza e insicurezza sociale in Italia e in Europa” (a cura di Fondazione Unipolis, Demos&Pi, Osservatorio di Pavia) cresce infatti la “paura dello straniero”, con il 39% degli italiani intervistati che vede gli immigrati come un'insidia per l'ordine pubblico e il 36% come minaccia per l'occupazione.

Le instabilità geo-politiche nel medio-oriente e nel continente africano hanno caratterizzato l'intensificarsi del flusso migratorio verso i Paesi Europei, con l'Italia al primo posto come punto d'approdo. I migranti che rimangono in Italia, pari all'8,3% dei residenti (dati ISTAT 2017), si concentrano nel Nord Ovest del paese, con la Lombardia al primo posto, dove le opportunità di inserimento e stabilità sono maggiori.

Nella fattispecie, la provincia di Lodi registra un presenza di stranieri pari a 26477 persone, pari all'11,5% della popolazione totale (45212 persone), e Lodi nello specifico di 6230 (dati al 31 dicembre 2016, fonte Istat), registrando un trend in crescita rispetto al 1 Gennaio dello stesso anno (+148 persone). L'andamento del flusso migratorio ha inoltre registrato uno spostamento verso il capoluogo e un conseguente svuotamento delle città e dei paesi del basso lodigiano. Per quanto riguarda le aree di provenienza, il quadro rimane invece abbastanza invariato: la maggioranza è rappresentata dalla comunità romena (7507 residenti), seguita poi da egiziani (2657), albanesi (2578), marocchini (2303), indiani (1258), ecuadoregni (962), tunisini (777), peruviani (701), cinesi (643) e ucraini (595).

In riferimento al contesto scolastico, il territorio di Lodi e relativa provincia ospita 240 scuole, di I e II grado, e Lodi nello specifico ne conta 57. La popolazione studentesca totale del territorio, provincia compresa, è pari a 40741 (fascia 0 - 18 anni) ed escludendo la fascia d'età più bassa, ovvero quella compresa tra gli 0 e i 5

anni, la popolazione studentesca tra i 6 e i 18 anni è pari a 28443 (fonte ISTAT). Più nel dettaglio, sempre ponendo come target la popolazione tra i 6 e i 18 anni, il Comune di Lodi registra un valore pari a 4726 (di cui 2443 maschi e 2283 femmine).

Infine, per quanto riguarda la distribuzione della popolazione, in riferimento al contesto generale, comprendendo quindi anche la provincia, a Lodi si registra un totale di 229338 persone (di cui 112926 uomini e 116410 donne, di tutte le fasce d'età) mentre, andando nello specifico, la popolazione totale del comune di Lodi è pari a 45212 (di cui 21580 maschi e 23632 femmine).

DESCRIZIONE SETTORIALE DEL PROGETTO PER SEDE

A. Implementazione di percorsi didattici nelle scuole del territorio lodigiano per sensibilizzare le nuove generazioni sui temi di integrazione e accoglienza verso gli stranieri

Pensare al futuro significa investire nelle nuove generazioni, attraverso attività di sensibilizzazione ed educazione, per contribuire a dar loro un minimo di consapevolezza sull'importanza di tematiche fondamentali, quali la tutela dei diritti umani e l'importanza dell'apertura verso gli altri e dell'integrazione.

Le attività di MLFM nelle realtà scolastiche del territorio lodigiano sono ormai affermate, ma rimane la necessità di consolidare ogni anno le proprie iniziative didattiche, anche a causa delle richieste di adesioni che provengono dalle scuole stesse. Il successo degli interventi didattici svolti negli scorsi anni (solo nell'a.s. 2016/2017 sono state incontrate più di 200 classi per un totale di oltre 4000 studenti, appartenenti alle scuole primarie e secondarie) ha permesso infatti a MLFM di diventare un punto di riferimento per le scuole del territorio, il che si traduce in un bisogno di soddisfare le aspettative che le scuole hanno nell'operato dell'ONG. Nell'a.s. 2018/2019 MLFM intende quindi confermare il proprio impegno nelle scuole, proponendo percorsi nuovi e diversificati a seconda delle fasce d'età, formulati sulla base del contesto di riferimento: la popolazione studentesca tra i 6 e i 17 anni, infatti, è pari a 26.237 (dati 2016), dei quali 13.526 maschi e 14.746 femmine. Il numero di scuole nel territorio è ripartito in questo modo: nel comune di Lodi sono 57 e nella relativa provincia è pari a 240.

Il progetto andrà a incidere nella fattispecie in questa direzione:

- Mantenere costante il livello di adesione da parte delle scuole, formando almeno 150 classi tra primaria e secondaria, attraverso interventi nelle classi che si diversifichino a seconda delle fasce d'età e strutturati in due incontri per classe (il primo teorico, il secondo laboratoriale);
- rafforzare il coinvolgimento di almeno 40 insegnanti, migliorando i canali di comunicazione relativi al progetto e alle iniziative ad esso legate, cercando di incrementare il loro interesse nella partecipazione al momento conclusivo che verrà realizzato al termine del calendario degli incontri nelle scuole, attraverso la realizzazione di una mostra espositiva dei lavori fatti dai ragazzi durante il percorso didattico (puntando a incrementare, almeno 500 persone, il successo riscosso in occasione della prima mostra, realizzata presso lo spazio mostre del BPL Center al termine dei percorsi didattici dell'a.s. 2016/2017, che ha registrato un flusso di visitatori pari a circa 300 persone);
- consolidare anche per l'a.s. 2018/2019 la collaborazione con Caritas Lodigiana e i formatori che metterà a disposizione per consolidare una buona pratica, anche alla luce dei risultati ottenuti fino ad ora;
- coinvolgere almeno 2 ragazzi accolti presso il Centro di Accoglienza Trianon di Graffignana (struttura gestita da MLFM a partire dal 2015 ospitante 33 richiedenti asilo), affinché portino le loro testimonianze all'interno delle classi delle scuole superiori coinvolte, affinché gli studenti possano ascoltare testimonianze dirette e prendere coscienza della concretezza di ciò che si va a raccontare nelle scuole.

B. Attività di Doposcuola Popolare in collaborazione con l'Associazione Pierre

Forte è la richiesta da parte delle famiglie, soprattutto straniere, e delle scuole perché alcuni studenti possano usufruire del supporto di formatori per lo svolgimento dei compiti e per colmare le lacune didattiche ha visto negli ultimi anni un trend in crescita. A partire dal 2012, sul territorio di Lodi ha cominciato quindi a ramificarsi una rete di collaborazioni tra diverse realtà territoriali per cercare di far fronte alle richieste crescenti e la rete attuale dei doposcuola gratuiti è così ripartita: Doposcuola Popolare Associazione Pierre, Doposcuola della Parrocchia di S. Maria Clemenza e di S. Bernardo (gratuito nel caso di famiglie disagiate), Doposcuola della Parrocchia di S. Lorenzo (gratuita nel caso di famiglie disagiate) e CGD Lombardia.

Secondo il rapporto annuale dell'Associazione Pierre, tra il 2016 e il 2017 i ragazzi coinvolti nelle attività di doposcuola sono saliti da 50 a 60. Come sottolineato dallo stesso rapporto, in realtà risulta necessario incrementare la disponibilità di posti e personale a disposizione per poter far fronte alle richieste crescenti, ed è in questo senso che MLFM intende consolidare la propria collaborazione con l'Associazione.

Si intende quindi rinnovare anche nell'a.s. 2018/2019 la collaborazione con l'Associazione Pierre, che opera nel quartiere di San Fereolo a Lodi, presso la Casa del Quartiere, una struttura messa a disposizione dal Comune di Lodi, cercando di dare il via a un doposcuola rivolto anche agli studenti del biennio delle superiori, che fino ad oggi non hanno potuto usufruire del servizio per mancanza di risorse, e fornendo una

figura di supporto che affianchi gli educatori già presenti per ridurre i livelli di analfabetismo e mancanze lessicali che sono stati registrati nei precedenti anni e hanno portato in più di un'occasione a un abbandono scolastico precoce da parte degli studenti.

Il territorio di Lodi ospita infatti una popolazione di studenti tra i 6 e i 17 anni pari a 26.237, dei quali circa il 10% sono stranieri e rappresentano la maggioranza dei richiedenti il servizio doposcuola (quasi il 91% del totale). Il tasso di abbandono scolastico nella Provincia, per quanto in diminuzione, è ancora elevato, toccando il 14% (dati 2015), rispetto all'11% della media europea e, come sollevato dall'Associazione Pierre, risulta fondamentale intervenire in questo senso fornendo un supporto che sia adeguato alle necessità del territorio.

E' importante sottolineare anche il fatto che il doposcuola non si limita a un servizio puro sostegno scolastico, ma risulta un momento educativo fondamentale, all'interno del quale vengono sviluppate iniziative di integrazione (alle quali prenderà parte anche MLFM) attraverso la realizzazione di attività condivise quali feste, spettacoli, manifestazioni, partecipazioni a mostre e a dibattiti.

In tal senso, gli interventi di MLFM si concretizzeranno nell'affiancamento agli educatori e ai mediatori culturali già operanti all'interno della rete del doposcuola popolare e le attività consisteranno sia nel supporto agli studenti nei pomeriggi di doposcuola (nella fascia oraria 15-18) sia nella partecipazione alle iniziative e alle attività previste al di fuori del doposcuola.

Nello specifico, si andrà a:

- incrementare l'offerta del servizio di doposcuola rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, da svolgere almeno tre volte a settimana presso la Casa del Quartiere (incrementando il numero di studenti seguiti da 60 a 70);
- ampliare l'offerta di sostegno scolastico anche agli studenti delle scuole superiori (almeno 15 ragazzi), che potranno usufruire di una sala presso gli uffici MLFM per almeno due pomeriggi a settimana;

C. Attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, attraverso la realizzazione di tre eventi in collaborazione con l'associazione culturale Teatro Urlo, promuovendo la visibilità dell'ONG sul territorio di Lodi

Nel rapporto annuale 2017, l'Istat afferma che "una delle dimensioni fondamentali nello studio delle disuguaglianze e dell'appartenenza ai gruppi sociali è la partecipazione culturale", ma si registra un incremento negativo nella quota di persone dai 6 anni in su che non partecipa in nessun modo alla vita culturale, passando dal 34% del 2008 al 37,4% nel 2016. Tale indice cresce significativamente se parliamo di famiglie straniere. A partire da questa considerazione, MLFM intende quindi porsi l'obiettivo di realizzare una serie di eventi che mirino a sensibilizzare la popolazione locale su alcuni temi come ad es. quello della accoglienza e dell'integrazione, dello scambio e del dialogo multietnico; dei temi ambientali e dei diritti umani, cercando di raggiungere un numero maggiore di utenti rispetto a quanto fatto fin'ora.

Il target di riferimento risulta essere quindi la popolazione dai 6 ai 64 anni, che nel territorio di Lodi è pari a 33.030 (dati Istat 2016), e, per riuscire a fornire un'offerta mirata e fruibile per tutti, gli eventi saranno diversificati a seconda delle fasce d'età (6-14 anni; 15-26 anni; 27-64 anni). Più specificatamente, per realizzare tali eventi MLFM ritiene sia opportuno e fondamentale coinvolgere anche le realtà del territorio. Si propone perciò la creazione di una collaborazione con l'associazione di stampo culturale **Teatro Urlo**, una compagnia di ricerca con sede a Lodi che sposa una metodologia di lavoro, "la verità dell'attore", basata sulla credibilità recitativa e la necessità espressiva. Oltre che delle proprie produzioni, Teatro Urlo si occupa anche di promozione culturale e di formazione nel campo del teatro, della scrittura e della comunicazione, realizzando anche eventi culturali presso la sua sede operativa, il Caffè delle Arti.

Le attività saranno strutturate come già detto a secondo della fascia d'età:

- Per la prima fascia: la realizzazione della V edizione di "Bimbi-in-Lab" (iniziativa dedicata ai bambini consistente in una giornata di laboratori creativi che li impegnino nella realizzazione di attività ludico-creative che facciano riferimento a temi ambientali e di diritti umani), da concretizzare all'interno della rassegna culturale lodigiana "Lodi al Sole", sulla scia di una prassi ormai consolidata e affermata;
- Per la seconda fascia: la realizzazione di un evento interculturale di stampo artistico-musicale, rivolto ai giovani del territorio, i quali potranno godere di un momento di integrazione sociale, in un'ottica di scambio e di dialogo multietnico, mettendo in pratica le proprie capacità artistiche e cercando di valorizzare le differenti tradizioni culturali di ciascuno.
- Per la terza fascia: l'attuazione di una raccolta di story-telling relativa ai profughi accolti presso il Centro di Accoglienza Trianon di Graffignana, composta da fotografie dei singoli profughi completati da una testimonianza del loro vissuto. Lo scopo ultimo sarà poi quello di inserire la raccolta fotografica realizzata all'interno del Festival della Fotografia Etica, un festival annuale itinerante in Lodi, nato nel 2010 e ormai consolidato sul territorio, in grado di attirare un bacino di utenti da tutta Italia (nel 2016 hanno partecipato oltre novemila persone), che ritaglia uno spazio appositamente per le ONG, dove queste possano esporre lavori fotografici con contenuti di rilevanza etica.

DESTINATARI E BENEFICIARI

Azione A - Implementazione di percorsi didattici nelle scuole del territorio lodigiano per sensibilizzare le nuove generazioni sui temi di integrazione e accoglienza verso gli stranieri

Destinatari diretti:

- Circa 4000 studenti sensibilizzati, appartenenti alle scuole primarie e secondarie (di primo e secondo grado) presenti sul territorio della Provincia di Lodi;
- Almeno 40 docenti appartenenti alle scuole di ogni ordine e grado del territorio;
- Almeno 2 richiedenti asilo che porteranno le testimonianze dirette nelle classi delle scuole secondarie superiori coinvolte;
- Almeno 500 persone residenti in Lodi e provincia, in vista della mostra espositiva finale.

Beneficiari indiretti:

- I nuclei familiari dei bambini coinvolti nelle attività didattiche;
- I colleghi dei docenti che verranno coinvolti direttamente durante la realizzazione dei percorsi didattici;
- La comunità della Casa di Accoglienza Trianon di Graffignana;
- La popolazione locale tutta.

Azione B - Attività di Doposcuola Popolare in collaborazione con l'Associazione Pierre

Destinatari diretti:

- 70 bambini delle scuole elementari e medie, utenti del Doposcuola Popolare presso la Casa del Quartiere gestita dall'Associazione Pierre;
- Almeno 15 ragazzi del biennio superiori, che potranno usufruire del servizio di Doposcuola presso la sede MLFM.

Beneficiari indiretti:

- Le famiglie dei bambini che usufruiranno del servizio di Doposcuola Popolare;
- La rete dei doposcuola presente sul territorio lodigiano.

Azione C - Attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, attraverso la realizzazione di tre eventi in collaborazione con l'associazione culturale Teatro Urlo, promuovendo la visibilità dell'ONG sul territorio di Lodi

Destinatari diretti:

- 33.030 persone del territorio lodigiano, dai 6 ai 64 anni, ai quali sono rivolti gli eventi;
- 33 richiedenti asilo accolti presso la Casa di Accoglienza Trianon di Graffignana;
- Circa 9.000 visitatori del Festival della Fotografia Etica.

Beneficiari indiretti:

- Le famiglie dei bambini ai quali è rivolto il primo degli eventi;
- La comunità di migranti presente sul territorio;
- La popolazione di Lodi e Provincia.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo 1

- Mantenere costante il trend di adesioni da parte delle scuole, attraverso la proposta di percorsi didattici che educino e formino gli studenti sui temi di accoglienza, integrazione e rispetto dei diritti umani. In termini numerici, formare almeno 150 classi delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio di Lodi e relativa provincia, coinvolgendo almeno 4000 studenti.
- Coinvolgere almeno 40 docenti delle scuole del territorio sia durante la realizzazione dei percorsi didattici sia nella partecipazione alla mostra finale sui lavori svolti durante gli incontri laboratoriali.
- Incrementare la partecipazione locale all'evento espositivo finale della mostra, raggiungendo almeno 500 persone sul territorio di Lodi e provincia.

Coinvolgimento di almeno 2 richiedenti asilo affinché possano condividere le loro testimonianze con gli studenti delle scuole superiori, favorendo il processo di integrazione e scambio culturale.

Obiettivo 2

- Incrementare i posti disponibili per gli studenti delle classi primarie e secondarie di primo grado da 60 (disponibilità attuale) a 70, presso la Casa del Quartiere, gestita dall'Associazione Pierre
- Completare il servizio di doposcuola popolare rendendolo fruibile anche ad almeno 15 studenti frequentanti il biennio superiori

Obiettivo 3

- Creazione di tre eventi aperti alla cittadinanza e diversi a seconda dei target di riferimento, che arrivino a coinvolgere la popolazione tutta, per creare maggiore consapevolezza circa i temi quello dell'accoglienza e dell'integrazione, dello scambio e del dialogo multi-etnico; dei temi ambientali e dei diritti umani per promuovere l'integrazione sociale e lo scambio interculturale
- Proporre l'evento realizzato attraverso lo story-telling del vissuto dei richiedenti asilo accolti presso la struttura gestita da MLFM all'interno del Festival della Fotografia Etica, iniziativa culturale nata a Lodi ma con un bacino di utenza che raggiunge i 9000 visitatori, provenienti da tutta Italia.

COMPLESSO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per ogni sede di realizzazione del progetto si riportano di seguito il dettaglio delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente identificati.

AZIONE 1: Implementazione di percorsi didattici nelle scuole del territorio lodigiano per sensibilizzare le nuove generazioni sui temi di integrazione e accoglienza verso gli stranieri

Attività 1:

- Programmazione delle attività didattiche da implementare nelle scuole, in accordo con Caritas Lodigiana, diversificate a seconda delle fasce d'età e strutturate in due incontri per classe (il primo di carattere teorico, mirato alla spiegazione e sensibilizzazione del tema dell'immigrazione e dell'accoglienza; il secondo di carattere laboratoriale, mirato alla creazione di lavori da esporre alla mostra finale);

Attività 2:

- Promozione dei percorsi didattici presso le scuole, alla pianificazione del calendario didattico degli interventi in classe e al reperimento del materiale necessario per svolgere gli incontri;

Attività 3:

- Individuazione e coinvolgimento dei due richiedenti asilo che porteranno le loro testimonianze nelle classi delle scuole secondarie;

Attività 4:

- Attuazione del percorso didattico;

Attività 5:

- Monitoraggio e valutazione in itinere delle attività svolte, tramite questionari da far compilare alle insegnanti al termine del secondo incontro;

Attività 6:

- Raccolta finale dei lavori svolti nelle classi e progettazione, insieme a Caritas Lodigiana, della mostra finale;

Attività 7 :

- Promozione e realizzazione della mostra espositiva, mirando a coinvolgere maggiormente le docenti nella partecipazione e nella comunicazione dell'evento all'interno del mondo scolastico (colleghi e genitori).

AZIONE 2: Attività di Doposcuola Popolare in collaborazione con l'Associazione Pierre

Attività 1:

- Programmazione del calendario del doposcuola popolare e individuazione dei 15 studenti del biennio superiori destinatari dell'offerta educativa, in collaborazione con l'Associazione Pierre;

Attività 2:

- Programmazione degli eventi e delle attività extra-doposcuola, che saranno così ripartiti, sulla base delle esperienze precedenti: SETTEMBRE (festa di apertura del servizio di doposcuola; compleanni condivisi); OTTOBRE (festa dell'agnello; Marcia della Pace; Uscita Cascina Fanzago); NOVEMBRE (Giornata Mondiale dell'infanzia); DICEMBRE (Natale Solidale: "teatro di pace" con Archetipi; visita all'osservatorio astronomico di Mairago; festa del Natale Multietnico; mostra didattica "il popolo nella grande guerra"); FEBBRAIO (Carnevale multi-etnico); MARZO (Festa della donna; uscita didattica all'Istituto Villa Igea – pasticceria e panificazione); APRILE (Ricorrenza del 25 Aprile a Maggiora); MAGGIO (Festa della Mamma; visita agli orti sociali della Comunità Il Pellicano); GIUGNO (Festa di chiusura);

Attività 3:

- Attuazione dei doposcuola presso la Casa del Quartiere e presso la sede MLFM;

Attività 4:

- Partecipazione alla realizzazione delle attività e degli eventi sopra citati;

Attività 5:

- Monitoraggio costante dell'andamento del doposcuola e verifica delle attività svolte;

Attività 6:

- Realizzazione in collaborazione con l'Associazione Pierre del report finale sull'andamento dell'anno scolastico 2017/2018.

AZIONE 3: Attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, attraverso la realizzazione di tre eventi in collaborazione con l'associazione culturale Teatro Urlo, promuovendo la visibilità dell'ONG sul territorio di Lodi

Attività 1:

- Realizzazione di tavoli di lavoro in collaborazione con l'associazione Teatro Urlo, nella per la messa a punto dei tre eventi da proporre alla cittadinanza, per sensibilizzare la popolazione locale su temi quali integrazione, accoglienza, dialogo e interculturalità, attraverso iniziative che siano diversificate a seconda delle diverse fasce d'età;

Attività 2:

- Reperimento dei materiali necessari alla realizzazione dei tre eventi e alla calendarizzazione delle iniziative, da realizzare tenendo conto anche delle altre offerte presenti sul territorio, per evitare sovrapposizioni che possano precludere alla cittadinanza la partecipazione agli eventi di cui sopra;

Attività 3:

- Realizzazione di una campagna di promozione e comunicazione dei tre eventi, in maniera strutturata a livello di tempistiche e modalità, attraverso le capacità e i canali a disposizione sia di MLFM sia di Teatro Urlo: siti internet, social network, stampa locale e locandine/depliant da distribuire strategicamente nella città;

Attività 4:

- Partecipazione alla realizzazione concreta delle iniziative culturali;

Attività 5:

- Realizzazione di un report finale delle attività svolte congiuntamente da MLFM e Teatro Urlo, promuovendolo e rendendolo pubblico attraverso i canali comunicati di entrambi, anche in vista di possibili collaborazioni future.

RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Volontari 1-2:

- Supporto nella programmazione dei percorsi didattici da implementare nelle scuole, collaborando con Caritas Lodigiana;
- Supporto nel contattare le scuole interessate e calendarizzare gli incontri in maniera ben strutturata e organizzata;
- Collaborare nell'individuare i due richiedenti asilo che verranno coinvolti, per strutturare i loro incontri con le classi in maniera efficace;
- Collaborazione nella realizzazione degli incontri stessi nelle scuole;

- Supporto nel monitoraggio delle attività didattiche;
- Collaborare nella raccolta finale dei lavori svolti durante gli incontri laboratoriali, in vista della mostra espositiva finale;
- Partecipazione all'ideazione e alla progettazione;
- Collaborazione nelle attività di comunicazione e promozione della mostra, attraverso i canali social, l'aggiornamento del sito internet, la scrittura di newsletter, la distribuzione di volantini e depliant sull'evento;
- Partecipazione alla realizzazione concreta dell'evento, dal reperimento dei materiali, all'allestimento della mostra, all'organizzazione dell'inaugurazione e al monitoraggio della stessa.

Volontario 3:

- Collaborare nella calendarizzazione del servizio doposcuola (che si concentrerà nella fascia oraria pomeridiana 15-18) e nell'individuazione dei 15 studenti del biennio delle superiori maggiormente bisognosi, ai quali offrire la disponibilità del doposcuola per due pomeriggi a settimana;
- Supporto nella programmazione degli eventi citati al punto 2 dell'Azione 3;
- Supporto nell'attuazione delle attività di doposcuola presso la Casa del Quartiere e presso MLFM;
- Partecipazione all'attuazione delle iniziative calendarizzate a inizio anno;
- Supporto nelle attività di monitoraggio sull'andamento del doposcuola e sul grado di soddisfazione da parte di famiglie e studenti;
- Supporto nella redazione del report finale.

Volontario 4:

- Partecipare agli incontri tra MLFM e Teatro Urlo per la messa a punto dei tre eventi da realizzare;
- Supporto nella definizione del calendario degli eventi;
- Collaborazione e supporto nella realizzazione di una campagna di comunicazione e promozione degli eventi sul territorio lodigiano;
- Collaborazione nel reperimento dei materiali necessari;
- Partecipazione diretta ad ogni evento;
- Supporto nella realizzazione e partecipazione al Festival della Fotografia Etica;

Supporto nella realizzazione di un report finale sui tre eventi.

REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Requisiti generici:

- Pregressa esperienza nel mondo del volontariato;
- Conoscenza della FOCSIV o di uno degli Organismi soci e delle attività da questi promossi;
- Competenze informatiche di base e internet.

Requisiti specifici:

Volontari 1-2:

- Preferibile laurea in Scienze dell'Educazione, della Formazione, Sociologia o Pedagogia;
- Preferibile esperienza in ambito educativo;
- Preferibile conoscenza del pacchetto Office, in particolare: Word, Excel e PowerPoint
- Preferibile buona conoscenza dei social network e degli strumenti di comunicazione.

Volontario 3:

- Preferibile laurea in Scienze dell'Educazione o Mediazione Linguistico-Culturale;
- Preferibile buona conoscenza della lingua inglese e/o francese;
- Buone doti comunicative;
- Preferibile esperienza pregressa in ambito educativo-interculturale.

Volontario 4:

- Preferibile laurea in Scienze della Comunicazione, Beni culturali o Lettere;
- Buona conoscenza dell'inglese;

Buone doti comunicative e buona conoscenza dei social network e degli strumenti di comunicazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI: 30

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI: 5

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Si richiedono disponibilità e flessibilità oraria nel servizio, nel caso di eventuali necessità inerenti la realizzazione di specifiche attività nel fine settimana.

Le ore in eccedenza espletate, verranno recuperate.

COMPETENZE ACQUISIBILI

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, i giovani coinvolti nel presente progetto, avranno l'opportunità di acquisire sia specifiche conoscenze, utili alla propria crescita professionale, a seconda della sede di attuazione del progetto, sia di maturare una capacità di vivere la propria cittadinanza, nazionale ed internazionale, in termini attivi e solidali, con una crescita della consapevolezza dei problemi legati allo sviluppo dei sud del mondo.

Di seguito gli ambiti nei quali si prevede una acquisizione di specifiche conoscenze:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva anche a livello internazionale;
- Approfondimento delle conoscenze di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà;
- Accrescimento del panorama delle informazioni utili per una efficace relazione interculturale;
- Acquisizione di conoscenze tecniche relative alla progettualità;
- Acquisizione della conoscenza dei modelli e delle tecniche necessarie per l'intervento sul territorio;
- Rafforzamento delle conoscenze relative al dialogo sociale;
- Acquisizione della conoscenza dei modelli e delle tecniche necessarie per l'analisi, la sintesi e l'orientamento all'obiettivo
- Accrescimento della comprensione dei modelli di problem solving;
- Approfondimento delle tecniche di animazione e/o educazione;
- Accrescimento della comprensione dei modelli di lavoro in equipe;
- Accrescimento della comprensione dei modelli di lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa);
- Acquisizione delle conoscenze tecniche relative al proprio settore di formazione.

Verrà anche rilasciata, da parte FOCSIV, una certificazione delle conoscenze acquisite nella realizzazione delle specifiche attività previste dal presente progetto

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

La formazione generale, come evidenziato nel sistema di formazione consegnato in fase di accreditamento sarà realizzata all'inizio dell'anno di servizio in forma di corso residenziale, nel quale si susseguiranno lezioni frontali, momenti di confronto, simulazioni, attività di discussione guidata, esercitazioni, giochi di ruolo, lavori di gruppo ed individuali e restituzione in plenaria; esercitazioni pratiche, casi/problemi/situazioni evidenziate dai giovani. Sarà dato particolare risalto allo stile del vivere comunitario. La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di **ore 50**.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione Internazionale e di fornire nel dettaglio il più possibile nozioni ed informazioni necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nelle sedi di realizzazione del progetto ed offrire loro un bagaglio di contenuti ed abilità necessari per realizzare le attività previste dal progetto. Il volontario, in questa fase della formazione, attraverso lezioni frontali, simulazioni di attività, il "fare insieme le cose", sarà avviato al servizio. La durata della formazione specifica nel totale sarà di circa **75 ore**.

Per la sede: LODI- MLFM (24375)

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Formazione sull'approccio metodologico in classe con i minori e con gli insegnanti e tra minori, famiglie ed operatori volontari nel servizio di doposcuola
Modulo 3 - Formazione sugli obiettivi di promozione e di comunicazione con un focus sulle strategie comunicative in tema di integrazione (per l'ONG)
Modulo 4 - La rete e il valore aggiunto del lavorare in un contesto sociale poliedrico
Modulo 5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

COSA SERVE PER CANDIDARTI

Per presentare la tua candidatura a questo progetto, è necessario produrre una serie di moduli.

- Allegato 2 - Domanda di Ammissione
- Allegato 3 – Dichiarazione Titoli
- Fotocopia di un documento d'identità valido
- Fotocopia del proprio Codice Fiscale
- Modulo sulla privacy FOCSIV
- Qualsiasi certificato o documento che si ritiene utile ai fini della selezione

N.B.: nella domanda specificare sempre la sede (Città, Paese), per la quale si intende concorrere

DOVE INVIARE LA CANDIDATURA

- **tramite posta "raccomandata A/R"**: la candidatura dovrà pervenire **direttamente all'indirizzo sotto riportato**. (Nota Bene: non farà fede il timbro postale di invio, ma la data di ricezione in sede delle domande)

ENTE	CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO	SITO
MLFM	Lodi	via cavour,73 - 26900	0371-420766	WWW.mlfm.it

- **tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)** di cui è titolare l'interessato, allegando la documentazione richiesta in formato pdf, a segreteria@pec.mlfm.it e avendo cura di specificare nell'oggetto **il titolo del progetto**.

Nota Bene: per inviare la candidatura via PEC

- è necessario possedere un indirizzo PEC di invio (non funziona da una mail normale),
- non è possibile utilizzare indirizzi di pec gratuiti con la desinenza "**postacertificata.gov.it**", utili al solo dialogo con gli Enti pubblici.